

## Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	4
<b>1.1 Contesto e motivazione dello studio</b> .....	4
<b>1.2 Obiettivi</b> .....	4
<b>1.3 Struttura della tesi</b> .....	5
<b>2. Revisione della Letteratura</b> .....	5
<b>2.1 Formazione degli Igienisti dentali: panoramica generale</b> .....	5
<b>2.2 Competenze richieste per gli Igienisti dentali</b> .....	8
<b>2.3 Valutazione della formazione professionale e sviluppo continuo delle competenze</b> .....	10
<b>3. Metodologia</b> .....	11
<b>3.1 Disegno dello studio</b> .....	11
<b>3.2 Popolazione e campione</b> .....	12
<b>3.3 Strumento di Raccolta Dati: Il Questionario</b> .....	13
<i>3.3.1. Sviluppo del Questionario</i> .....	13
<i>3.3.2 Validazione del Questionario</i> .....	15
<i>3.3.3 Struttura del Questionario</i> .....	15
<b>3.4 Procedura di raccolta dati</b> .....	21
<b>3.5 Analisi dei dati</b> .....	22
<b>3.6 Considerazioni etiche</b> .....	24
<b>4. Risultati</b> .....	25
<b>4.1 Descrizione del campione</b> .....	25
<b>4.2 Valutazione della Preparazione Accademica</b> .....	28
<i>4.2.1 Percezione della preparazione accademica</i> .....	28
<i>4.2.2. Utilità degli stage/tirocini</i> .....	29
<b>4.3 Sviluppo professionale e competenze</b> .....	30
<i>4.3.1 Frequenza e tipo di corsi di aggiornamento</i> .....	30
<b>4.4 Soddisfazione professionale</b> .....	32
<b>4.5 Suggerimenti per il futuro</b> .....	33
<b>5. Discussione</b> .....	35
<b>5.1 Interpretazione dei risultati</b> .....	35
<i>5.1.1 Preparazione accademica e utilità percepita</i> .....	35
<i>5.1.2. Sviluppo professionale continuo</i> .....	35

5.1.3 <i>Soddisfazione e benessere professionale</i> .....	35
<b>5.2 Confronto con la letteratura esistente</b> .....	36
<b>5.4 Limiti dello studio</b> .....	37
<b>5.5 Suggerimenti per future ricerche</b> .....	37
<b>6. Conclusioni</b> .....	37
<b>6.1 Sintesi dei risultati principali</b> .....	37
<b>6.2 Raccomandazioni pratiche</b> .....	38
<b>6.3 Considerazioni finali</b> .....	38
<b>7. Bibliografia</b> .....	40

# **1. Introduzione**

## **1.1 Contesto e motivazione dello studio**

Nell'ultimo decennio, la figura dell'igienista dentale ha subito una notevole evoluzione, passando da un ruolo tradizionalmente limitato a mansioni di tipo meccanico ossia la “rimozione di depositi di tartaro pesanti, grandi concrezioni, e accumuli di macchie e placca” (A. Fones, *Mouth Hygiene*, 1916), fino alla prevenzione delle patologie orali ed a una funzione più ampia e integrata all'interno del sistema sanitario nazionale e mondiale. Questo cambiamento è stato guidato dalla crescente consapevolezza dell'importanza della salute orale nella promozione del benessere generale e dalla necessità di rispondere alle continue evoluzioni nel contesto sociale, come l'incremento delle malattie croniche, l'invecchiamento della popolazione ma anche i progressi scientifici in ambito sanitario su ampia scala, in riferimento alle varie aree di applicazione. Questi sono solo alcuni dei motivi per i quali la rapida evoluzione delle tecnologie dentali e delle aspettative dei pazienti richiede un continuo aggiornamento delle competenze degli Igienisti dentali, soprattutto in contesti territoriali caratterizzati da specifiche esigenze socioeconomiche e demografiche.

## **1.2 Obiettivi**

Obiettivo Generale:

L'obiettivo generale di questa ricerca è analizzare lo sviluppo delle nuove competenze richieste agli Igienisti dentali per rispondere efficacemente alle esigenze del territorio, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie avanzate e alla formazione continua.

Obiettivi Specifici:

- Valutare il livello di preparazione accademica degli Igienisti dentali e la percezione dell'utilità dei tirocini clinici nel loro sviluppo professionale.
- Analizzare la frequenza e l'efficacia della partecipazione degli Igienisti dentali a corsi di aggiornamento e formazione continua.
- Indagare le aree di competenze ritenute più importanti dagli Igienisti dentali per migliorare la loro pratica quotidiana e rispondere alle esigenze dei pazienti.

- Esplorare il grado di soddisfazione professionale degli Igienisti dentali e identificare le principali sfide e opportunità di sviluppo all'interno della professione.

### **1.3 Struttura della tesi**

Questa tesi è strutturata in sei capitoli, ciascuno dei quali affronta un aspetto dello studio riguardante lo sviluppo delle nuove competenze degli Igienisti dentali nel territorio.

Il primo capitolo introduce il contesto della ricerca, gli obiettivi e la struttura del lavoro. Il secondo capitolo offre una revisione della letteratura, analizzando gli studi esistenti sulla formazione e sullo sviluppo professionale degli Igienisti dentali. Nel terzo capitolo viene descritta la metodologia utilizzata per la raccolta e l'analisi dei dati. Il quarto capitolo presenta i risultati emersi dalla ricerca, seguiti dalla discussione nel quinto capitolo, dove i risultati vengono interpretati e confrontati con la letteratura. Infine, il sesto capitolo sintetizza le conclusioni e propone raccomandazioni per il futuro.

## **2. Revisione della Letteratura**

### **2.1 Formazione degli Igienisti dentali: panoramica generale**

La formazione degli Igienisti, che rappresenta un elemento fondamentale per garantire la qualità delle cure preventive offerte ai pazienti, si è evoluta significativamente negli ultimi decenni, sia in termini di curriculum formativo che di competenze richieste. Dai programmi di breve durata del passato, si è passati a un curriculum strutturato che include sia competenze cliniche avanzate che la capacità di integrare nuove tecnologie e approcci preventivi. Questo percorso è stato accompagnato da un crescente riconoscimento dell'importanza della formazione continua, fondamentale per mantenere alta la qualità dei servizi offerti ai pazienti.

La professione dell'igienista dentale è relativamente recente, soprattutto se paragonata ad altre professioni sanitarie. La sua nascita risale all'inizio del XX secolo, più precisamente nel 1913, dove l'igienista dentale statunitense Irene Newman fu una delle prime a ricevere una formazione specifica per il ruolo, attraverso la fondazione del primo programma di formazione a Bridgeport, in Connecticut, segnando così l'inizio della professionalizzazione della disciplina (Harris, J.L. 2005).

Lo scopo era quello di formare figure specializzate nella prevenzione delle malattie orali piuttosto che nel loro trattamento.

Negli anni '60 e '70, la domanda di Igienisti dentali è aumentata notevolmente, spingendo diversi paesi a istituire programmi formativi. Negli Stati Uniti, la crescita del numero di corsi e di studenti iscritti ai programmi di igiene dentale ha portato a una maggiore regolamentazione e istituzione di programmi standard a livello nazionale. Parallelamente, in Europa, l'igiene dentale è stata riconosciuta come una professione autonoma in vari paesi, con un'enfasi crescente sulla formazione accademica e sulle competenze cliniche avanzate.

I programmi di formazione degli Igienisti dentali negli Stati Uniti si sono significativamente ampliati negli ultimi 20 anni, includendo anche un numero crescente di corsi su tecnologie avanzate, come la radiografia digitale e i trattamenti laser. Questo riflette la crescente domanda di personale qualificato in grado di lavorare in contesti clinici complessi e tecnologicamente avanzati. Le differenze nei requisiti di formazione per gli Igienisti dentali variano notevolmente da paese a paese. Negli Stati Uniti, per esempio, i programmi formativi devono essere accreditati dalla Commission on Dental Accreditation (CODA), e i requisiti minimi includono un diploma o una laurea associata (associate degree), generalmente della durata di due anni, sebbene esistano anche programmi di laurea quadriennali (bachelor's degree). Oltre alla parte teorica, gli studenti devono completare un numero significativo di ore cliniche supervisionate, per affinare le proprie capacità tecniche e comunicative.

In Europa, la formazione degli Igienisti dentali è regolamentata in modo diverso a seconda del paese. Nei Paesi Bassi e in Scandinavia, i programmi formativi sono considerati tra i più avanzati al mondo, con una forte integrazione tra parte teorica e parte pratica clinica. Questi programmi enfatizzano il ruolo degli Igienisti dentali come parte integrante dei team sanitari, con l'obiettivo di fornire cure orali preventive complete, quali trattamenti professionali, valutazione del rischio e promuovere l'educazione alla salute orale tra i pazienti nelle corrette manovre di igiene orale domiciliare (Willems H., 2020; Kallio P., 2018; Bjerkeli P., 2019)

Un confronto internazionale di Darby e Walsh, 2019, ha evidenziato come in Australia e in Canada gli Igienisti dentali abbiano una formazione simile a quella degli Stati Uniti, con una crescente attenzione verso l'apprendimento continuo e l'aggiornamento professionale. La

continua integrazione di nuove tecnologie e l'espansione delle competenze cliniche sono elementi centrali in molti paesi.

In Italia, la professione è regolata da norme legislative che richiedono il possesso di una laurea triennale in Igiene Dentale, ottenibile presso università accreditate. In Italia, la formazione degli Igienisti dentali è regolata da programmi universitari e da istituti tecnici di livello post-secondario. I corsi includono studi in scienze dentali, tecniche di igiene dentale, e formazione clinica pratica. La professione è regolata dalla Federazione Nazionale Ordini dei Dentisti, che stabilisce i requisiti di formazione e le normative professionali (FNOMCeO, 2021). Inoltre il ruolo dell'Associazione Igienisti Dentali Italiano (AIDI) definisce gli standard professionali e gioca un ruolo importante nella promozione della formazione continua, promuovendone l'aggiornamento professionale (AIDI 2023).

Con l'evoluzione della professione e l'introduzione di nuove tecnologie, i requisiti formativi per gli Igienisti dentali continuano a progredire nel tempo. L'introduzione di nuovi strumenti diagnostici, come la radiografia digitale e la tomografia computerizzata (CBCT), ha spinto molte scuole a includere corsi specifici sull'uso di tali tecnologie. Inoltre, l'accento sulla salute pubblica e la prevenzione delle malattie orali hanno portato all'integrazione di corsi di salute comunitaria nei curricula formativi.

La maggior parte dei paesi ha riconosciuto l'importanza dello **sviluppo professionale continuo** (Continuing Professional Development, CPD) per mantenere aggiornate le competenze degli Igienisti dentali. Questo è un requisito essenziale in nazioni come il Regno Unito, dove la General Dental Council (GDC) richiede agli Igienisti dentali di completare un certo numero di ore di CPD per mantenere la loro iscrizione professionale.

## 2.2 Competenze richieste per gli Igienisti dentali

In questo capitolo, verranno analizzate le competenze chiave necessarie per gli Igienisti dentali, distinguendole tra competenze tradizionali, cioè quelle che costituiscono il nucleo della professione, e competenze emergenti, che includono l'adozione di nuove tecnologie e il trattamento di pazienti con bisogni complessi (pazienti “special needs”).

Le competenze tradizionali rappresentano la base della pratica degli Igienisti dentali e comprendono una serie di abilità tecniche e relazionali fondamentali per garantire la cura dei pazienti. Tra queste, si evidenziano:

1. **Profilassi orale professionale:** La rimozione della placca e del tartaro mediante l'uso di strumenti manuali e ultrasonici rappresenta una delle attività centrali degli Igienisti dentali. Questo compito richiede precisione e una conoscenza approfondita dell'anatomia dentale, che include sia i tessuti duri, che i tessuti di sostegno, quali, tessuto gengivale, osso alveolare, legamento parodontale e cemento radicolare, oltre che delle tecniche di strumentazione necessarie per minimizzare il rischio di danni ai tessuti.
2. **Rilevazione precoce delle carie e delle malattie parodontali:** Gli Igienisti dentali devono essere in grado di identificare segni di malattie orali, inclusi la carie, la gengivite e la parodontite, esaminando la bocca del paziente e utilizzando strumenti diagnostici come le sonde parodontali. Un'individuazione precoce, seguita da un'ulteriore valutazione e diagnosi da parte dell'odontoiatra è essenziale per prevenire il peggioramento delle condizioni e garantire un trattamento tempestivo.
3. **Educazione del paziente:** La comunicazione efficace con i pazienti è un altro aspetto importante delle competenze degli Igienisti. Gli Igienisti dentali hanno il compito di educare i pazienti riguardo alle corrette pratiche di igiene orale domiciliare, come il corretto uso dello spazzolino e del filo interdentale, e di fornire consigli nutrizionali per la prevenzione delle malattie orali. Il ruolo educativo degli Igienisti è fondamentale per promuovere comportamenti che promuovano la salute orale a lungo termine.
4. **Prevenzione e profilassi:** Gli Igienisti dentali non solo rimuovono placca e tartaro, ma attuano misure preventive come l'applicazione di fluoruri o sigillanti dentali,

soprattutto nei pazienti pediatrici, per ridurre il rischio di carie e andare a rafforzare i tessuti duri del dente.

### **Competenze avanzate**

Negli ultimi anni, l'evoluzione tecnologica e i cambiamenti nella pratica clinica hanno portato a un'espansione delle competenze richieste agli Igienisti dentali. Con l'evolversi della tecnologia e delle pratiche cliniche, gli Igienisti dentali sono chiamati ad acquisire nuove competenze avanzate. Tra queste, l'integrazione di tecnologie digitali nella pratica quotidiana sta diventando sempre più rilevante. L'uso della radiografia digitale, dei sistemi CAD/CAM, e dei software di gestione delle cartelle cliniche sono solo alcuni esempi di come la tecnologia stia trasformando il ruolo dell'igienista dentale.

Le nuove competenze includono:

1. **Integrazione delle tecnologie digitali:** L'uso di strumenti digitali è diventato sempre più centrale nella pratica odontoiatrica. Secondo R. Brown (2020), le competenze digitali sono ora essenziali per gli Igienisti dentali, in particolare per l'adozione di nuove tecnologie come la radiografia digitale, la diagnosi assistita da computer e la documentazione elettronica dei pazienti. Queste tecnologie permettono diagnosi più rapide e precise, migliorando la qualità delle cure fornite e ottimizzando il flusso di lavoro.
2. **Gestione di pazienti con bisogni complessi:** Con l'invecchiamento della popolazione e l'aumento di pazienti con patologie sistemiche complesse, gli Igienisti dentali sono chiamati ad acquisire competenze avanzate per gestire pazienti affetti da malattie croniche come il diabete, le malattie cardiovascolari e le patologie autoimmuni, che possono influenzare la salute orale. Inoltre, il trattamento di pazienti con disabilità fisiche o cognitive richiede un approccio personalizzato, attraverso una pianificazione di interventi su misura e una comprensione più approfondita delle loro esigenze specifiche.
3. **Competenza nelle procedure minimamente invasive:** Gli Igienisti dentali stanno assumendo un ruolo sempre più attivo nelle procedure minimamente invasive per la prevenzione e il trattamento delle carie, come la somministrazione di agenti



desensibilizzanti o remineralizzanti. Tuttavia, procedure più invasive, come la terapia parodontale chirurgica, rimangono di competenza esclusiva del dentista.

4. **Collaborazione interprofessionale:** L'igienista dentale moderno non lavora isolatamente, ma fa parte di un team multidisciplinare che può includere odontoiatri, chirurghi orali, ortodontisti e medici. La capacità di comunicare efficacemente con altri professionisti della salute, condividere informazioni cliniche pertinenti e partecipare a decisioni di trattamento complesse sono competenze cruciali per garantire un approccio olistico alla cura del paziente.

### **Competenze emergenti e future**

L'integrazione delle nuove tecnologie è destinata a una continua trasformazione all'interno della pratica odontoiatrica. Tra le competenze emergenti si prevede che gli Igienisti dentali debbano acquisire familiarità con strumenti avanzati come la **tomografia computerizzata a fascio conico (CBCT)** per la diagnosi delle patologie orali complesse e la pianificazione degli impianti, e con l'uso di software per la diagnosi automatizzata e la gestione dei dati clinici. Secondo Schwendicke (2020), l'IA (intelligenza artificiale) ha il potenziale di migliorare notevolmente le pratiche odontoiatriche, consentendo diagnosi più accurate e piani di trattamento personalizzati. L'IA si sta dimostrando uno strumento promettente per migliorare la diagnosi precoce e ottimizzare i piani di trattamento, offrendo agli Igienisti dentali un nuovo strumento per migliorare le cure preventive. Infine, la crescente consapevolezza dell'importanza della salute mentale e del benessere complessivo dei pazienti sta portando alla necessità di un approccio più olistico alla cura del paziente, in cui gli Igienisti assumono anche il ruolo di promotori della salute generale, non solo orale.

### **2.3 Valutazione della formazione professionale e sviluppo continuo delle competenze**

La formazione degli Igienisti dentali deve essere valutata regolarmente per garantire che le competenze acquisite siano allineate con le esigenze del paziente e con gli standard professionali. Le università di igiene dentale utilizzano una varietà di metodi per valutare le competenze degli studenti. Tra questi, vi sono **esami pratici** e **tirocini** in itinere, i quali occupano un ruolo centrale. Gli esami pratici consentono agli studenti di dimostrare le loro

abilità cliniche in un contesto controllato, mentre i tirocini offrono l'opportunità di applicare le competenze apprese a livello teorico, in un ambiente lavorativo, sotto la supervisione di professionisti esperti. Queste esperienze pratiche sono fondamentali per garantire che gli Igienisti dentali siano ben preparati ad affrontare le sfide della professione e a fornire trattamenti efficaci ai pazienti. Diverse metodologie possono essere utilizzate per la valutazione della formazione professionale, inclusi metodi quantitativi e qualitativi. Le indagini basate su questionari, le valutazioni delle prestazioni e le interviste possono fornire informazioni preziose sull'efficacia dei programmi formativi (Nienhuys, 2021).

Oltre alla valutazione iniziale, lo sviluppo professionale continuo (CPD) è essenziale per gli Igienisti dentali. Questo processo include l'aggiornamento delle competenze e l'acquisizione di nuove conoscenze attraverso corsi di formazione, workshop e conferenze. Secondo un'analisi condotta da Themessl-Huber (2019), il CPD non solo migliora le competenze pratiche degli Igienisti dentali, ma anche la loro fiducia professionale e la qualità delle cure fornite ai pazienti. Le istituzioni educative devono garantire che i programmi di formazione includano questi sviluppi per preparare gli Igienisti dentali ad affrontare le sfide future nel settore (Sima, 2022).

### **3. Metodologia**

#### **3.1 Disegno dello studio**

Il disegno dello studio scelto per questa ricerca è di tipo quantitativo, con un approccio trasversale. Questo metodo consente di raccogliere dati in un determinato momento, fornendo una panoramica dettagliata delle competenze e delle percezioni degli Igienisti dentali operanti nel territorio. La scelta di un disegno trasversale è motivata dalla necessità di ottenere informazioni su un ampio numero di partecipanti in modo efficiente, consentendo un'analisi statistica dei dati raccolti.

Il questionario, strumento principale per la raccolta dei dati, è progettato per esplorare vari aspetti delle competenze professionali e della preparazione accademica ed esigenze degli Igienisti dentali. Questo approccio facilita l'identificazione di correlazioni tra le diverse variabili analizzate, come la percezione della preparazione accademica e la soddisfazione professionale. Tuttavia, è importante riconoscere alcune limitazioni associate a questo

disegno; ad esempio, il rischio di bias di selezione e di risposta potrebbe influenzare i risultati. Per mitigare queste problematiche, sono state adottate misure specifiche, come la somministrazione anonima del questionario e l'invito a una popolazione diversificata di partecipanti per ottenere una varietà di opinioni e ridurre al minimo possibili distorsioni.

### **3.2 Popolazione e campione**

#### **Definizione della Popolazione**

La popolazione di riferimento per questo studio è costituita da Igienisti dentali attivi, nel territorio italiano. Questa scelta è motivata dalla crescente rilevanza del ruolo dell'igienista dentale nel sistema sanitario, nonché dalla necessità di comprendere meglio le loro esigenze formative e professionali in un contesto in continua evoluzione. La popolazione include professionisti che operano in diversi ambiti, come studi privati, cliniche odontoiatriche, ospedali e università, al fine di ottenere una visione olistica delle competenze richieste e delle opportunità di sviluppo professionale.

#### **Criteri di Inclusione**

I criteri di inclusione prevedono:

- Essere un igienista dentale registrato e attivo in Italia.
- Avere almeno un anno di esperienza lavorativa nel settore.

#### **Campionamento**

Il campione è stato selezionato utilizzando un approccio di campionamento non probabilistico, in particolare il campionamento per convenienza. Questo metodo consente di raccogliere dati in modo efficiente da un gruppo di Igienisti dentali facilmente raggiungibili, come quelli associati a organizzazioni professionali e partecipanti a eventi di formazione. Sebbene questo tipo di campionamento possa introdurre bias, offre una rapida accessibilità ai partecipanti e facilita la raccolta di dati necessari per il presente studio.

## **Dimensione del Campione**

La dimensione del campione è stata calcolata tenendo conto delle risorse disponibili e della necessità di ottenere un numero sufficiente di risposte per garantire la significatività statistica. Si prevedeva di raccogliere dati da almeno 100 Igienisti dentali, un numero considerato adeguato ad analizzare le tendenze e le relazioni tra le variabili oggetto di studio.

Secondo uno studio di Ishiyama (2022), la preparazione accademica e le esperienze di formazione influenzano significativamente la professionalità degli Igienisti dentali, suggerendo che una selezione diversificata possa rivelare informazioni preziose sulle competenze attuali richieste nel campo (BioMed Central).

Inoltre, la ricerca di Kearney (2023) evidenzia la necessità di integrare la formazione continua nelle scuole di igiene dentale per affrontare le sfide emergenti nel settore. Questo implica che le competenze degli Igienisti dentali possono variare distintamente in base alla formazione e all'esperienza professionale (Journal of Dental Hygiene).

## **Considerazioni Etiche**

Tutte le procedure di selezione e raccolta dati rispettano le linee guida etiche. I partecipanti saranno informati dello scopo dello studio, della loro libertà di partecipare e della riservatezza delle loro risposte. Inoltre, il questionario sarà strutturato per garantire l'anonimato, permettendo ai partecipanti di fornire informazioni senza timore di identificazione.

### **3.3 Strumento di Raccolta Dati: Il Questionario**

Per la presente ricerca, il questionario è stato scelto come strumento di raccolta dati principale per valutare le competenze, la formazione e lo sviluppo professionale degli Igienisti dentali. Il questionario rappresenta uno strumento quantitativo efficace per raccogliere dati standardizzati e comparabili, consentendo di ottenere una panoramica dettagliata sulle percezioni, le esperienze e i bisogni formativi dei partecipanti.

#### *3.3.1. Sviluppo del questionario*

Il questionario è stato sviluppato tenendo conto degli obiettivi della ricerca e basandosi su una revisione della letteratura esistente relativa alla formazione e alle competenze degli

Igienisti dentali. È suddiviso in sei sezioni principali, ciascuna delle quali tratta aspetti fondamentali della professione:

- **Informazioni Generali:** Questa sezione raccoglie dati demografici (es. età, provincia di esercizio, ambito lavorativo, anni di esperienza) utili a contestualizzare le risposte fornite dai partecipanti.
- **Preparazione Accademica:** Autovalutazione sul proprio grado di preparazione accademica e quanto il loro percorso formativo sia stato adeguato alla formazione della pratica professionale.
- **Sviluppo Professionale:** Rileva la frequenza e l'importanza della formazione continua e dell'aggiornamento professionale, con indagine sulla preferenza riguardo le modalità dei corsi (FAD o in presenza).
- **Soddisfazione Professionale:** Esplora il grado di soddisfazione riguardo alla carriera e al contributo al benessere dei pazienti.
- **Valutazione delle Competenze:** Chiede ai partecipanti di autovalutare le loro competenze in aree chiave della professione.
- **Suggerimenti per il Futuro:** Permette di raccogliere suggerimenti sui futuri sviluppi delle competenze necessarie per la professione.

Ogni domanda è stata strutturata per massimizzare la chiarezza e la facilità di comprensione, utilizzando scale di Likert (Rensis Likert, 1932) a 5 punti, che è un metodo comunemente utilizzato nei questionari per misurare atteggiamenti, opinioni o percezioni degli intervistati, e per consentire ai partecipanti di esprimere con precisione il loro grado di accordo o soddisfazione.

La scala, presenta una dichiarazione a cui l'intervistato risponde scegliendo tra una gamma di opzioni, che vanno dal "fortemente d'accordo" al "fortemente in disaccordo". Le risposte vengono spesso codificate numericamente, per esempio su una scala da 1 a 5 o da 1 a 7, e permettono di catturare sfumature di opinioni rispetto a una semplice risposta binaria.

### *3.3.2 Validazione del Questionario*

La validazione del questionario è una fase cruciale per garantire che le domande siano coerenti con i costrutti teorici e che lo strumento misuri in modo accurato gli aspetti oggetto di studio. È stato condotto un processo di validazione che ha incluso:

1. **Revisione da parte di esperti:** Il questionario è stato sottoposto a una revisione preliminare da parte di un gruppo di esperti del settore, che comprendeva Igienisti dentali e un esperto medico, per assicurarsi che le domande fossero formulate in maniera chiara e pertinenti agli obiettivi dello studio.
2. **Pre-test con piccolo campione:** Un test pilota è stato condotto su un campione di tre Igienisti dentali. I partecipanti hanno fornito feedback sulla comprensibilità delle domande e sulla struttura complessiva del questionario, permettendo di apportare piccole modifiche per migliorare l'efficacia dello strumento.
3. **Revisione continua:** Durante la raccolta dei dati, il questionario è stato monitorato per garantire la coerenza delle risposte.

### *3.3.3 Struttura del Questionario*

Di seguito, come si è presentato il questionario proposto agli Igienisti dentali.

#### **Gentile Collega,**

La ringraziamo sinceramente per la disponibilità a partecipare a questo questionario, il cui obiettivo è raccogliere dati sulle competenze, la formazione e la soddisfazione professionale degli Igienisti dentali. Il questionario comprende domande chiuse, a scelta multipla e aperte, e richiederà circa 10-15 minuti per essere completato.

Le sue risposte saranno completamente anonime e trattate con la massima riservatezza, utilizzate esclusivamente per scopi di ricerca. La partecipazione è volontaria e potrà compilare il questionario fino al **10 ottobre 2024**.

Grazie per il suo prezioso contributo!

Cordiali saluti,

Laureanda Cerioni E.

Università Politecnica delle Marche

### Sezione 1: Informazioni Generali

1. Qual è la tua età?
  - 18-25
  - 26-35
  - 36-45
  - 46-55
  - 56+
  - preferisco non rispondere
2. In che Ateneo hai conseguito la Laurea?
3. In quale provincia svolgi la professione?
4. Da quanti anni lavori come igienista dentale?
  - Meno di 1 anno
  - 1-3 anni
  - 4-6 anni
  - 7-10 anni
  - Più di 10 anni
  - Non lavoro più come igienista dentale
5. Dove lavori principalmente?
  - Studio privato
  - Clinica odontoiatrica
  - Ospedale
  - Università
  - Altro (specificare)

### Sezione 2: Preparazione Accademica

6. Quanto ritieni che il tuo percorso di studi ti abbia preparato adeguatamente alla pratica professionale?
  - 1 (Per nulla)
  - 2 (Poco)

- 3 (Né poco né tanto)
  - 4 (Abbastanza)
  - 5 (Molto)
7. Quali delle seguenti aree ritieni siano state ben coperte durante il tuo percorso di studi? (Seleziona tutte le risposte pertinenti)
- Teoria della salute dentale
  - Tecniche pratiche di igiene dentale
  - Comunicazione con i pazienti
  - Gestione delle emergenze
  - Uso delle tecnologie dentali
  - Etica professionale
  - Altro (specificare)
8. Quanto sono stati utili gli stage/tirocini durante il tuo percorso di studi?
- 1 (Per nulla)
  - 2 (Poco)
  - 3 (Né poco né tanto)
  - 4 (Abbastanza)
  - 5 (Molto)
  - Non ho frequentato stage/tirocini

### Sezione 3: Sviluppo Professionale

9. Quanto frequentemente partecipi a corsi di aggiornamento professionale?
- Mai
  - Una volta all'anno
  - Due volte all'anno
  - Più di due volte all'anno
  - Altro



10. In che modalità hai frequentato prevalentemente i corsi di aggiornamento professionale?
- Solo FAD (Formazione a Distanza)
  - Solo in presenza
  - Prevalentemente FAD
  - Sia FAD che in presenza
11. Con che modalità preferisci frequentare i corsi di aggiornamento professionale?
- FAD
  - In presenza
12. In quali aree senti di avere bisogno di ulteriori competenze o formazione?  
(Seleziona tutte le risposte pertinenti)
- Tecniche avanzate di igiene dentale
  - Nuove tecnologie dentali
  - Gestione del dolore e delle ansie del paziente
  - Comunicazione interpersonale e counseling
  - Gestione dello studio/clinica
  - Altro (specificare)
13. In che misura ritieni sufficiente l'offerta formativa proposta dalla tua regione/provincia?
- 1 (Insufficiente)
  - 2 (Poco sufficiente)
  - 3 (Sufficiente)
  - 4 (Buona)
  - 5 (Ottima)
14. Quanto ti senti preparato a integrare nuove tecnologie nel tuo lavoro quotidiano?
- 1 (Per nulla preparato)
  - 2 (Poco preparato)
  - 3 (Né poco né tanto preparato)

- 4 (Abbastanza preparato)
- 5 (Molto preparato)

#### Sezione 4: Soddisfazione Professionale

15. Quanto sei soddisfatto della tua carriera come igienista dentale?

- 1 (Per nulla soddisfatto)
- 2 (Poco soddisfatto)
- 3 (Né poco né tanto soddisfatto)
- 4 (Abbastanza soddisfatto)
- 5 (Molto soddisfatto)

16. In quale misura ritieni che il tuo lavoro contribuisca al benessere dei pazienti?

- 1 (Per nulla)
- 2 (Poco)
- 3 (Né poco né tanto)
- 4 (Abbastanza)
- 5 (Molto)

17. Quanto ritieni che la tua professione ti offra opportunità di crescita e sviluppo professionale?

- 1 (Per nulla)
- 2 (Poco)
- 3 (Né poco né tanto)
- 4 (Abbastanza)
- 5 (Molto)

#### Sezione 5: Valutazione delle Competenze

18. Quanto ti senti competente nelle seguenti aree? (Scala graduata da 1 a 5)

- Pulizia e lucidatura dentale
- Rilevamento delle carie
- Educazione del paziente sull'igiene orale
- Gestione delle infezioni crociate
- Collaborazione con altri professionisti dentali

## Sezione 6: Suggerimenti per il Futuro

19. Quanto ritieni importante lo sviluppo di nuove competenze nella tua professione?
- 1 (Per nulla importante)
  - 2 (Poco importante)
  - 3 (Né poco né tanto importante)
  - 4 (Abbastanza importante)
  - 5 (Molto importante)
20. Quali competenze ritieni dovrebbero essere maggiormente sviluppate nei futuri programmi di formazione per Igienisti dentali? (Seleziona tutte le risposte pertinenti)
- Approfondimento delle tecniche di igiene dentale
  - Utilizzo di nuove tecnologie dentali
  - Comunicazione e gestione del paziente
  - Ricerca e sviluppo in odontoiatria
  - Gestione dei conflitti/ Leadership
  - Altro (specificare)
21. Perché ritieni che le competenze da te selezionate siano particolarmente importanti per lo sviluppo futuro della professione di igienista dentale? Puoi descrivere le ragioni dietro la tua scelta?
22. Considerando la tua esperienza nel settore, sapresti suggerire ulteriori aree di miglioramento e che necessitano approfondimento nella formazione continua?

### **Riferimenti e Fonti Utilizzate**

L'approccio metodologico seguito per lo sviluppo e la validazione del questionario è stato ispirato da tre studi precedenti nel campo dell'igiene dentale e non, usati come linee guida durante la progettazione, tramite approcci già validati di questionari. Vedi Bibliografia.

### 3.4 Procedura di raccolta dati

La somministrazione del questionario è avvenuta in formato digitale tramite la piattaforma **Google Forms**, scelta per la sua facilità d'uso, accessibilità, e la capacità di garantire l'anonimato dei partecipanti. La decisione di utilizzare una piattaforma digitale come Google Forms è stata motivata anche dalla necessità di raccogliere dati rapidamente, coinvolgendo un ampio campione di professionisti da diverse aree geografiche.

La raccolta dei dati è avvenuta in un periodo di **tre settimane**, a partire dal **20 settembre 2023** fino al **10 ottobre 2023**. Questo intervallo di tempo ha permesso di raggiungere un numero considerevole di partecipanti e di garantire un adeguato tasso di risposta, grazie anche all'invio di promemoria periodici e alla promozione continua del questionario.

Il questionario è stato distribuito utilizzando diversi canali per garantire una partecipazione ampia e diversificata. I metodi di distribuzione includevano:

- **Email dirette** inviate a Igienisti dentali, tramite contatti professionali.
- **Social network** come Facebook e LinkedIn, utilizzando gruppi e pagine specifiche rivolte a Igienisti dentali e altri professionisti del settore odontoiatrico.
- **Divulgazione attraverso pagine e forum professionali** dedicati a Igienisti dentali, che possono essere considerati dei punti di riferimento per la comunità professionale.

Questi canali di distribuzione si sono dimostrati efficaci per coinvolgere un ampio numero di professionisti attivi su tutto il territorio nazionale.

#### **Partecipanti**

Il campione finale è composto da **204 Igienisti dentali** provenienti da diverse regioni d'Italia. Questo numero di partecipanti rappresenta un risultato significativo, in quanto permette di raccogliere dati diversificati e rappresentativi delle varie realtà professionali esistenti a livello nazionale. Inoltre, la dimensione del campione è sufficiente per trarre delle conclusioni statisticamente rilevanti, e il buon tasso di risposta conferma l'interesse della categoria professionale nei confronti dei temi trattati nel questionario.

## **Anonimato e gestione della privacy**

Per garantire la privacy dei partecipanti, il questionario è stato impostato in modalità anonima, assicurando che nessun dato personale venisse raccolto durante la compilazione. Questa scelta non solo ha garantito il rispetto delle normative sulla protezione dei dati personali, ma ha anche favorito una maggiore partecipazione, poiché i professionisti potevano rispondere senza timori legati alla condivisione di informazioni sensibili.

## **3.5 Analisi dei dati**

Per l'analisi dei dati raccolti tramite il questionario, sono stati utilizzati due strumenti principali: **Google Forms**, che ha facilitato la raccolta e l'organizzazione iniziale delle risposte, ed **Excel** per l'elaborazione più dettagliata e la creazione di tabelle e grafici riassuntivi.

### **-Dati preliminari e percentuali**

Google Forms ha prodotto automaticamente delle statistiche descrittive di base, come percentuali di risposta per ogni domanda a scelta multipla. Tuttavia, queste percentuali sono state ulteriormente elaborate e corrette in Excel per garantire una rappresentazione accurata dei risultati.

- **Medie:** Per le domande con scale di valutazione (ad esempio, "Quanto ti senti competente nelle seguenti aree?"), è stato calcolato il punteggio medio per ogni area, fornendo una misura sintetica della percezione di competenza dei partecipanti.
- **Percentuali:** Le percentuali di risposta per ciascuna opzione sono state trattate e raffinate in Excel, arrotondando i valori per rappresentare i dati con maggiore precisione. Le percentuali vengono utilizzate per identificare tendenze nei dati e confrontare le risposte tra vari gruppi.
- **Grafici e tabelle:** Sono stati creati grafici a barre, tabelle riassuntive e diagrammi circolari per visualizzare i risultati in modo più chiaro. Questi grafici permettono di identificare visivamente le aree di maggiore interesse e importanza secondo i partecipanti, nonché le differenze tra vari aspetti come la preparazione accademica, l'utilità degli stage e l'importanza percepita di nuove competenze.

### **-Analisi aggiuntive (Medie e frequenze)**

Le medie e le frequenze sono state utilizzate per sintetizzare i risultati, soprattutto per le domande a scala graduata (da 1 a 5), dove sono stati calcolati i punteggi medi per ciascuna competenza (es. pulizia dentale, rilevamento carie, etc.). Questi risultati vengono discussi in dettaglio nei capitoli successivi, dove vengono confrontati con gli obiettivi formativi e le necessità di formazione continua.

### **-Ulteriori analisi (analisi di correlazione)**

Sono state apportate ulteriori analisi statistiche come l'analisi di **Correlazione**: questo test è utile per esplorare le relazioni tra diverse variabili, come il numero di anni di esperienza lavorativa e il livello di soddisfazione professionale o la frequenza di partecipazione ai corsi di aggiornamento. Nel mio studio, è stato utilizzato **l'indice di correlazione di Pearson**, calcolato con Excel. I risultati dell'analisi sono riportati sotto forma di indice numerico per illustrare la forza e la direzione delle relazioni significative tra le variabili esaminate. L'indice di Pearson varia tra -1 e +1: un valore di **+1** indica una correlazione positiva perfetta (quando una variabile aumenta, anche l'altra aumenta in modo proporzionale), mentre un valore di **-1** indica una correlazione negativa perfetta (quando una variabile aumenta, l'altra diminuisce). Un valore vicino a **0** segnala che non esiste una relazione lineare significativa tra le variabili esaminate.

### **-Interpretazione dei Risultati**

Le analisi statistiche sono state interpretate in relazione agli obiettivi della ricerca, consentendo di trarre conclusioni sui livelli di preparazione, soddisfazione professionale e necessità di ulteriori competenze tra gli Igienisti dentali. È stata prestata particolare attenzione a non sovra interpretare i risultati e a considerare i limiti delle analisi statistiche effettuate, garantendo così un'interpretazione eticamente responsabile. Per facilitare la comprensione dei risultati, sono stati creati grafici e tabelle riassuntive utilizzando Excel, che evidenziano le principali scoperte emerse dall'analisi. Questi strumenti visivi supportano la presentazione dei dati e consentono una più immediata interpretazione da parte dei lettori.

### **3.6 Considerazioni etiche**

La conduzione di questo studio ha rispettato i principi etici fondamentali, garantendo l'anonimato e la riservatezza dei partecipanti in tutte le fasi della ricerca.

#### *1. Anonimato e protezione dei dati*

Il questionario è stato somministrato in forma anonima utilizzando la piattaforma Google Forms, che non ha richiesto ai partecipanti di inserire informazioni personali identificabili, come nome o indirizzo email. Nella premessa del questionario è stato chiaramente indicato che tutte le risposte sarebbero state trattate in modo anonimo e confidenziale.

L'anonimato è stato garantito in tutte le fasi di raccolta, analisi e presentazione dei dati. In nessun momento è stato possibile risalire all'identità dei partecipanti, assicurando così il rispetto della privacy.

#### *2. Consenso informato*

Prima di iniziare la compilazione del questionario, i partecipanti sono stati informati circa lo scopo dello studio e le modalità di gestione dei dati. La partecipazione al sondaggio era completamente volontaria e proseguire con la compilazione implicava l'accettazione delle condizioni di partecipazione. Questo procedimento è conforme agli standard di consenso informato comunemente adottati nella ricerca accademica.

#### *3. Mantenimento della riservatezza*

Tutti i dati raccolti sono stati trattati in conformità con le normative vigenti sulla protezione dei dati personali, sebbene in questo caso non vi sia stata raccolta di informazioni sensibili. In particolare, le normative europee come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) impongono regole stringenti sulla raccolta, conservazione e utilizzo dei dati personali. Pur non avendo raccolto dati personali, la piattaforma utilizzata (Google Forms) è conforme a tali normative, e tutte le risposte sono state conservate in modo sicuro e accessibile solo al ricercatore.

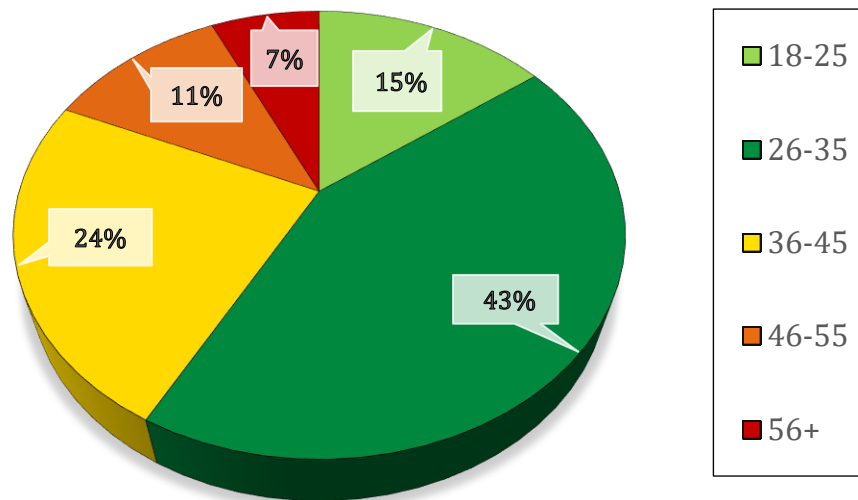
## 4. Risultati

### 4.1 Descrizione del campione

Il campione di questo studio è composto da **204** Igienisti dentali attivi in Italia. I partecipanti presentano una distribuzione demografica varia in termini di età, provincia lavorativa, esperienza professionale e luogo di lavoro. L'età media dei partecipanti è di **36 anni**, con una rappresentanza significativa nelle diverse fasce d'età.

In particolare, la distribuzione delle fasce d'età è la seguente:

- 15% dei partecipanti rientra nella fascia 18-25 anni.
- 43% appartiene alla fascia 26-35 anni.
- 24% si colloca nella fascia 36-45 anni.
- 11% rientra nella fascia 46-55 anni.
- Infine, il 7% dei partecipanti ha 56 anni o più



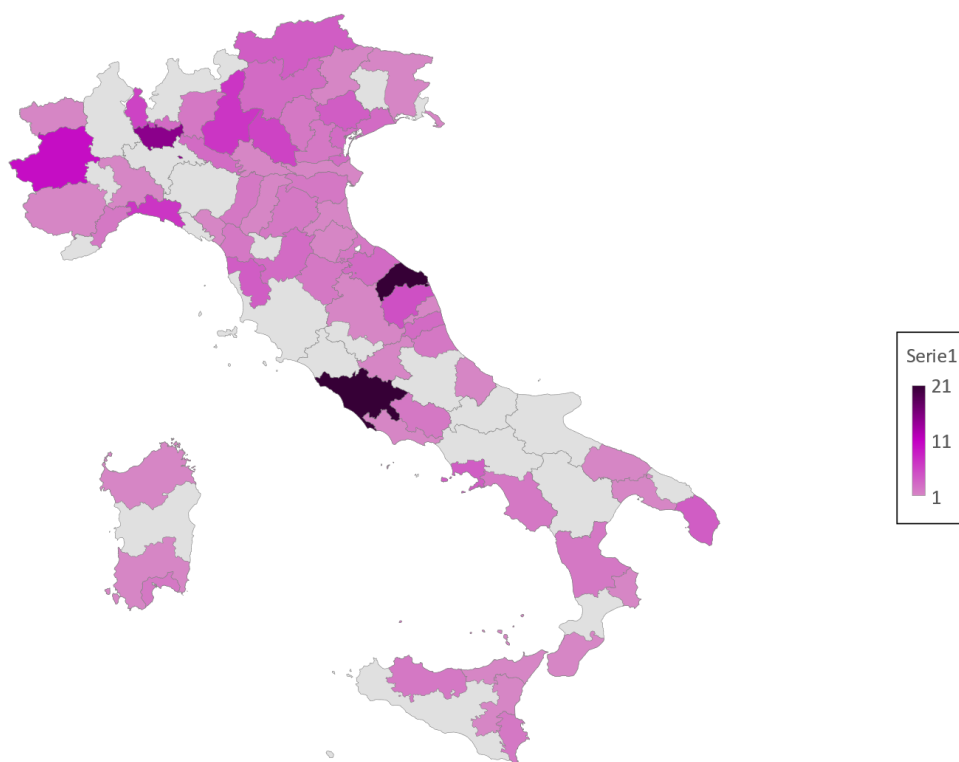
*1. Grafico a torta. Distribuzione per fascia d'età (anni)*

Questi dati indicano una prevalenza di Igienisti dentali giovani o nella fase centrale della loro carriera, con oltre la metà del campione (58%) al di sotto dei 36 anni.

I partecipanti al questionario provengono da diverse province italiane, fornendo una visione rappresentativa delle diverse realtà professionali a livello nazionale. La distribuzione geografica evidenzia una concentrazione più elevata in alcune province rispetto ad altre,



probabilmente dovuta alla densità demografica o alla presenza di maggiori centri di formazione. A questo proposito, è stata analizzata la distribuzione dei partecipanti in base all'Ateneo di conseguimento della Laurea: il 45% degli Igienisti partecipanti ha studiato presso atenei dell'Italia settentrionale, il 44% in Università del centro Italia, il 10% ha frequentato istituti del meridione, mentre l'1% ha conseguito il titolo di studio all'estero. Il totale dei partecipanti è di 204. Questi dati mostrano una distribuzione quasi equamente bilanciata tra nord e centro Italia, con una minoranza rappresentata dal sud e dell'estero.



## 2. Distribuzione Provinciale degli Igienisti che hanno aderito allo studio

Le province con il maggior numero di partecipanti sono **Roma** e **Ancona**, ciascuna con 21 Igienisti (10,3% del campione ciascuna). Altre province con una partecipazione significativa includono:

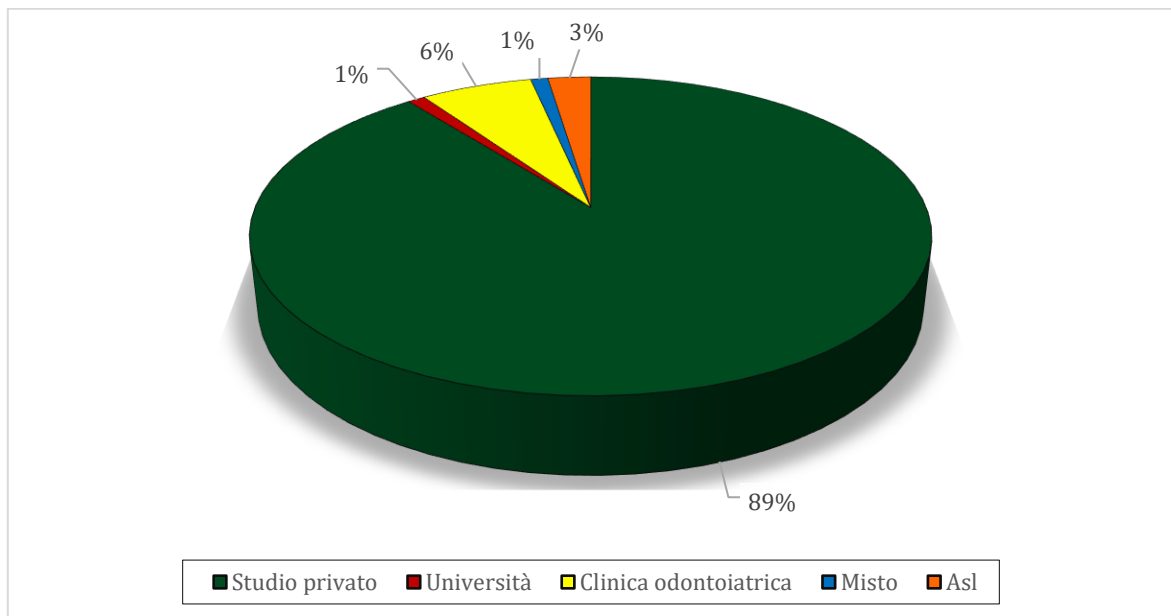
- Milano con 15 partecipanti (7,4%),
- Torino con 10 partecipanti (4,9%),
- Brescia e Genova, entrambe con 7 partecipanti (3,4%).

Altri centri di rilievo con numeri più modesti di partecipanti includono:

- Varese e Verona con 6 partecipanti (2,9%),
- Macerata con 5 partecipanti (2,5%),
- Napoli e Treviso con 4 partecipanti ciascuno (1,9%).

Le restanti province italiane hanno una partecipazione più ridotta, con la maggior parte delle province rappresentata da 1 o 2 partecipanti, a dimostrazione di una vasta copertura nazionale del campione, seppur con una concentrazione maggiore in alcune aree chiave.

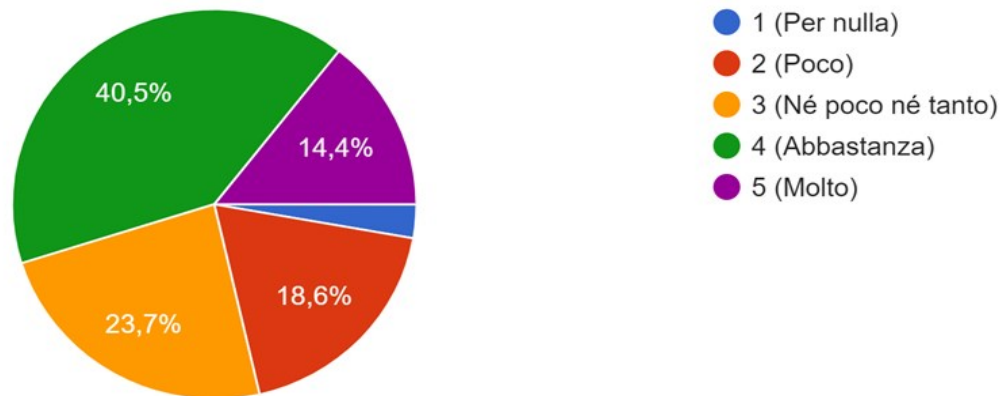
Questa distribuzione garantisce un'ampia varietà di esperienze e realtà lavorative, inclusi studi privati, cliniche, ospedali e università, favorendo un'analisi dettagliata delle competenze professionali richieste e delle opportunità di sviluppo in diverse regioni.



3. Grafico a torta. "Dove lavori principalmente?"

## 4.2 Valutazione della Preparazione Accademica

Inoltre, i partecipanti hanno vari livelli di esperienza lavorativa, contribuendo a una diversità di prospettive sulla formazione continua e sull'integrazione di nuove tecnologie nella pratica professionale quotidiana.



4. Grafico a torta. "Quanto ritieni che il tuo percorso ti abbia preparato adeguatamente alla pratica professionale?"

### 4.2.1 Percezione della preparazione accademica

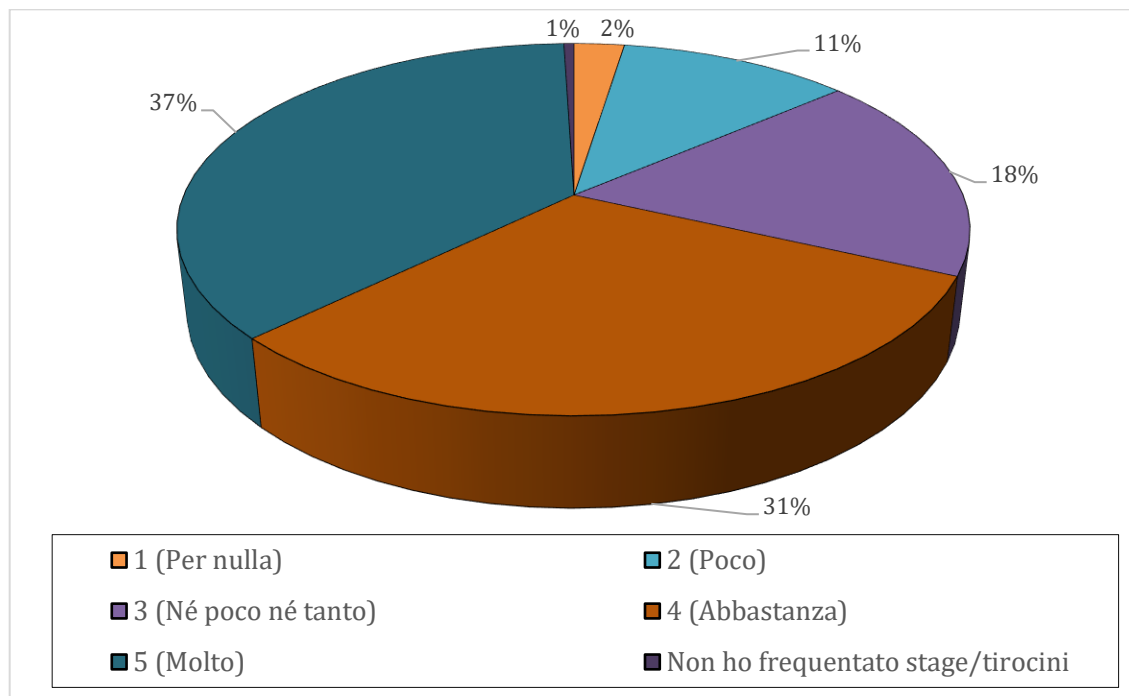
La percezione degli Igienisti dentali riguardo alla preparazione accademica ricevuta durante il proprio percorso universitario cambia in modo significativo. Il 15% dei partecipanti ritiene che il proprio percorso di studi li abbia preparati "molto" adeguatamente alla pratica professionale; la percentuale più elevata, pari al 41%, valuta la preparazione come "abbastanza" adeguata. Una parte significativa, invece, pari al 24%, ha un'opinione neutrale, giudicando il proprio percorso né particolarmente adeguato né insufficiente. Tuttavia, una percentuale non trascurabile, 18%, considera la propria preparazione poco soddisfacente, e il 3% ritiene che il proprio percorso formativo sia stato per nulla adeguato a prepararli per la professione.

Questi dati evidenziano una prevalenza di giudizi positivi, ma anche una parte di professionisti che percepisce margini di miglioramento nella formazione accademica.

#### 4.2.2. Utilità degli stage/tirocini

Dai dati raccolti emerge che una percentuale significativa dei partecipanti si ritiene ben preparata dalla formazione accademica. Il 37% ha indicato che il percorso di studi li ha preparati "molto" alla pratica professionale, mentre il 31% ha selezionato "abbastanza". Questi dati evidenziano che la maggioranza, cioè ben il 68% degli Igienisti intervistati considera adeguata la propria preparazione accademica.

Tuttavia, il 18% si è espresso in modo più neutrale, indicando "né poco né tanto", e un totale del 13% ha manifestato insoddisfazione, con risposte che variano da "poco" (11%) a "per nulla" (2%). Infine, l'1% dei partecipanti ha dichiarato di non aver frequentato stage o tirocini, il che suggerisce che la maggior parte degli intervistati ha avuto almeno un'esperienza pratica durante la formazione, sottolineando l'importanza della componente pratica del percorso formativo, che sembra essere percepita come un elemento, oltre che obbligatorio, fondamentale per la preparazione professionale complessiva.

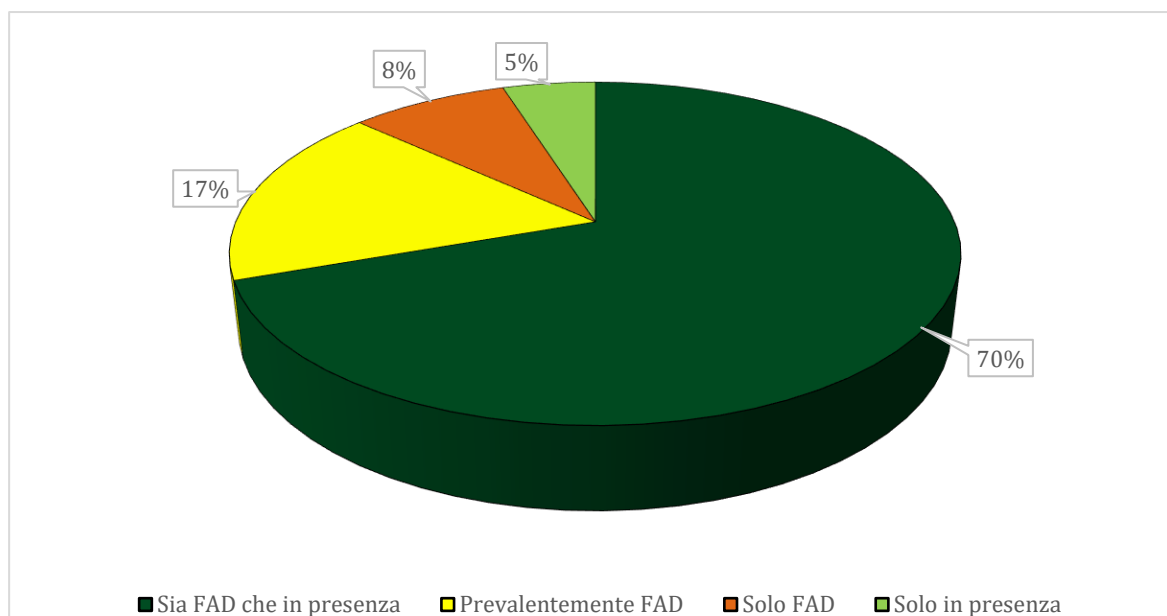


5. Grafico a torta. "Quanto sono stati utili gli stage/tirocini durante il tuo percorso di studi?"

### 4.3 Sviluppo professionale e competenze

#### 4.3.1 Frequenza e tipo di corsi di aggiornamento

Dall'analisi dei dati emerge che la maggioranza degli Igienisti partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento professionale. Il 55% di loro, hanno dichiarato di frequentare tali corsi "più di due volte all'anno", segnalando un impegno costante nello sviluppo delle competenze professionali. Il 20,9% partecipa "due volte all'anno", mentre il 17,7% lo fa "una volta all'anno". Una piccola ma rilevante percentuale, nonché il 4,5%, è la somma di tutti gli Igienisti che hanno inserito nell'opzione "Altro" parole chiave come "spesso", "frequentemente", "una o due volte al mese", che indica una partecipazione molto frequente e regolare, enfatizzando così l'importanza attribuita alla formazione continua. Escludendo coloro che non partecipano a corsi di aggiornamento, e analizzando la modalità di partecipazione, la maggioranza degli Igienisti dentali, il 70%, ha dichiarato di frequentare i corsi di aggiornamento professionale utilizzando sia la modalità FAD (Formazione a Distanza) che la modalità in presenza, evidenziando una preferenza per un approccio ibrido che combina i vantaggi di entrambe le opzioni. Il 17% ha indicato di partecipare prevalentemente tramite la FAD, l'8% frequenta esclusivamente corsi in FAD, il 5%, invece, partecipa solo a corsi in presenza.

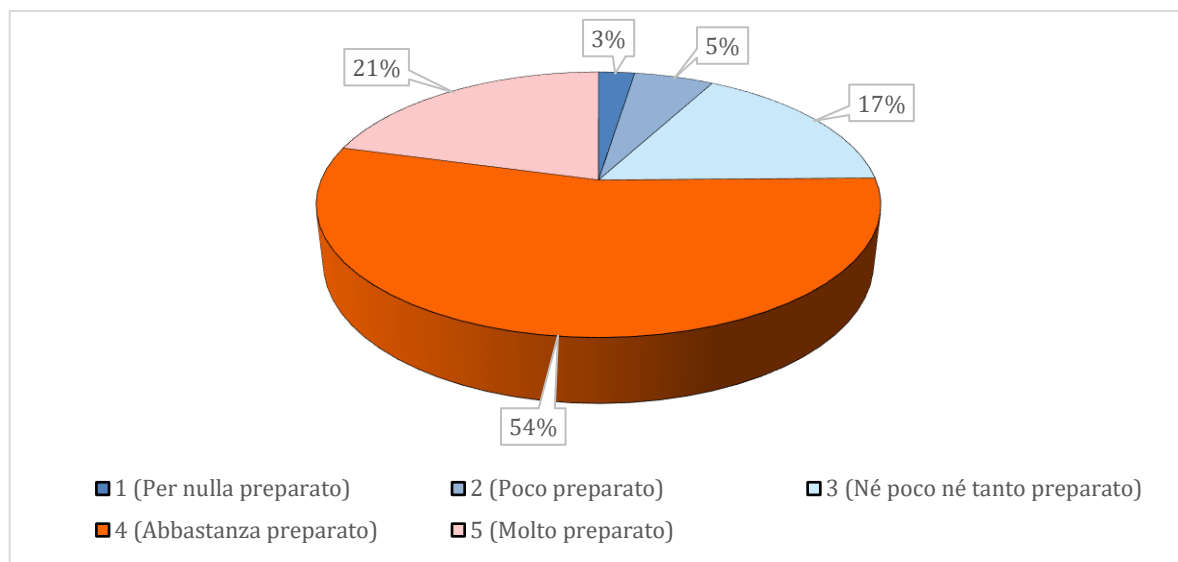


6. Grafico a torta. "In che modalità hai frequentato prevalentemente i corsi di aggiornamento professionale?"

La preferenza per la modalità di frequenza dei corsi di aggiornamento professionale risulta divisa quasi equamente tra formazione in presenza e formazione a distanza (FAD), sebbene la maggioranza, il 55,5%, preferisca partecipare ai corsi in presenza. Il 44,5% degli Igienisti dentali intervistati, invece, manifesta una preferenza per la FAD.

#### 4.3.2 Integrazione di nuove tecnologie

Alla domanda "Quanto ti senti preparato a integrare nuove tecnologie nel tuo lavoro quotidiano?", la maggior parte dei partecipanti si sono dimostrati positivamente preparati. Nello specifico, il 54% degli Igienisti dentali si è dichiarato "Abbastanza preparato" (110 risposte), mentre il 20% si sente "Molto preparato" (42 risposte). Il 17% ha indicato un livello di preparazione intermedio, con una risposta "Né poco né tanto preparato" (34 risposte). L'11% si è detto "Poco preparato" (11 risposte) e solo il 2% "Per nulla preparato" (5 risposte).



#### 7. Grafico a torta. Livello di preparazione percepito nell'integrare nuove tecnologie nella pratica quotidiana

L'analisi delle risposte alla domanda riguardante l'adeguatezza dell'offerta formativa proposta a livello regionale/provinciale mostra una distribuzione piuttosto variegata. Il 12,7% degli Igienisti dentali intervistati ritiene l'offerta formativa "insufficiente", segnalando quindi una chiara insoddisfazione per le opportunità disponibili. Un ulteriore 24,4% giudica l'offerta "poco sufficiente", suggerendo che circa un terzo del campione percepisce un certo grado di carenza o inadeguatezza nella formazione regionale o provinciale.

D'altra parte, il 30,5% dei rispondenti considera l'offerta “sufficiente”, mostrando che una parte significativa del campione ritiene che la formazione offerta risponda alle esigenze di base, anche se potrebbe non essere eccellente. Un quarto degli intervistati (25,4%) valuta l'offerta formativa come “buona”, mentre solo il 7% la reputa “ottima”.

Questi dati indicano che, sebbene una parte degli Igienisti sia soddisfatta del livello formativo offerto dalle loro regioni o province, esiste un ampio margine di miglioramento, poiché numero considerevole di Igienisti percepisce delle mancanze o limitazioni. Questo potrebbe suggerire che vi sono notevoli differenze nelle opportunità formative offerte in varie regioni/province, oppure una mancanza di diversificazione delle proposte formative per soddisfare le esigenze specifiche del professionista.

#### **4.4 Soddisfazione professionale**

Dai risultati emersi dal questionario, è evidente che il grado di soddisfazione sia complessivamente positivo all'interno della professione tra gli Igienisti dentali. Alla domanda "Quanto sei soddisfatto della tua carriera come igienista dentale?", il 50,3% dei partecipanti ha risposto di essere "Abbastanza soddisfatto", mentre un ulteriore 20,9% si è dichiarato "Molto soddisfatto". Solo il 5,6% si sente "Poco soddisfatto" e un ridotto 2,3% si considera "Per nulla soddisfatto".

Un altro aspetto fondamentale della soddisfazione lavorativa riguarda la percezione del contributo dell'igienista dentale al benessere dei pazienti. Il 54,4% dei partecipanti ritiene che il proprio lavoro contribuisca "Molto" al benessere dei pazienti, mentre il 40,9% lo giudica "Abbastanza". Solo una minima percentuale (0,5%) non percepisce alcun impatto, sottolineando l'importanza della professione per il miglioramento della salute e del benessere generale dei pazienti.

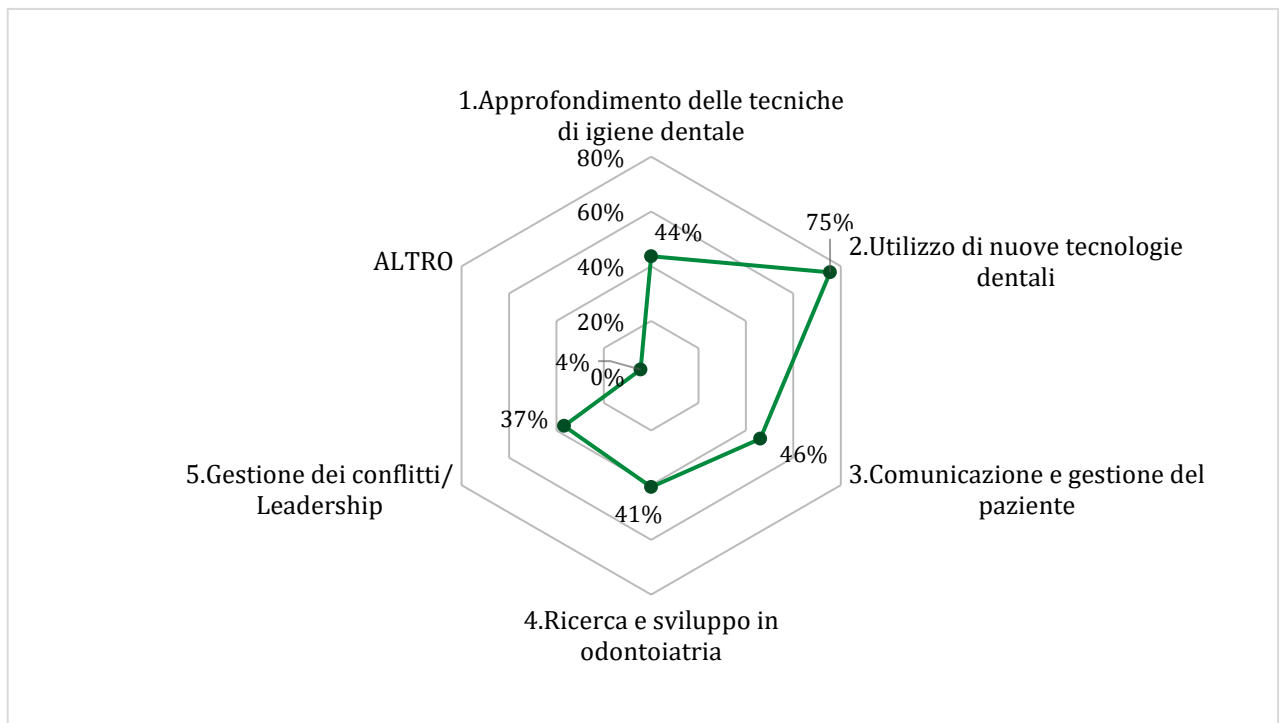
Infine, riguardo alle opportunità di crescita e sviluppo professionale, i risultati mostrano una distribuzione più eterogenea. Il 32,1% degli Igienisti dentali considera che la propria professione offra "Abbastanza" opportunità di crescita, mentre il 23,7% ne percepisce molte ("Molto"). Invece, una porzione non trascurabile (18,6%) ritiene che le opportunità di crescita siano scarse o inesistenti, segnalando un margine di miglioramento in termini di formazione continua e sviluppo professionale per garantire una carriera gratificante a lungo termine.

#### 4.5 Suggerimenti per il futuro

In base alle risposte ricevute dai partecipanti, è emersa una chiara indicazione su quali competenze dovrebbero essere maggiormente sviluppate nei futuri programmi di formazione per Igienisti. Le percentuali di consenso per ciascuna competenza sono state le seguenti:

- Utilizzo di nuove tecnologie dentali: 72%
- Approfondimento delle tecniche di igiene dentale: 44%
- Comunicazione e gestione del paziente: 46%
- Ricerca e sviluppo in odontoiatria: 41%
- Gestione dei conflitti e leadership: 37%
- Altro: 4%

Di seguito è stato inserito un grafico a radar, per meglio evidenziare come le diverse competenze si posizionano rispetto alle altre, permettendo di cogliere facilmente quali hanno priorità più alte secondo i partecipanti.



8. Grafico a Radar. Competenze da Approfondire nei Programmi Futuri di Formazione per Igienisti Dentali



Questi dati suggeriscono una forte inclinazione verso l'integrazione delle nuove tecnologie, riconoscendo l'importanza della loro applicazione nella pratica quotidiana degli Igienisti dentali.

In merito alla domanda “Considerando la tua esperienza nel settore, sapresti suggerire ulteriori aree di miglioramento e che necessitano approfondimento nella formazione continua?”, qui di seguito sono riportate in tabella le risposte più frequenti e quindi che accomunano più professionisti:

Area di miglioramento	Numero di Risposte
Comunicazione con pazienti e con il team, insieme alla gestione dei conflitti. L'importanza di sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace e di gestire le dinamiche di gruppo ai fini di fornire un servizio di assistenza efficace ai pazienti	43
No	31
Non saprei	21
Patologia orale e fase diagnostica	20
Nuove tecnologie	18
Autonomia professionale e gestione fiscale, contabilità P.IVA	12
Strumentazione manuale	8
Tecniche sullo sbiancamento	7
Malattie parodontali e patologie a esse correlate	6
Ricerca scientifica	6
Marketing	5
Anestesia e gestione del dolore	5
Depressione legata alla professione (burnout), gestione dello stress	4

## 1. Discussione

### 5.1 Interpretazione dei risultati

#### 5.1.1 Preparazione accademica e utilità percepita

I risultati mostrano una buona percezione della preparazione accademica, con il 41% dei partecipanti che si sente "abbastanza preparato" e il 15% "molto preparato" a esercitare la professione. La correlazione tra la preparazione accademica e l'utilità percepita degli stage/tirocini, calcolata con l'indice di Pearson, è risultata significativa, con un valore maggiore di 0, e quindi positiva di  $r=0,62$ , indicando dunque una correlazione moderatamente forte. È deducibile che coloro che hanno avuto esperienze pratiche più estensive tendono a sentirsi maggiormente preparati professionalmente, e che l'esperienza pratica è stata efficace e influente nella formazione.

#### 5.1.2. Sviluppo professionale continuo

L'importanza della formazione continua è evidenziata dal fatto che il 55% degli Igienisti dentali partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento professionale, con una frequenza di più di due volte all'anno. Tuttavia, l'indice di correlazione tra la partecipazione ai corsi di aggiornamento e il livello di preparazione percepita risulta essere basso ( $r=-0,022$ ). La correlazione negativa, cioè l'assenza di un'influenza diretta tra partecipazione ai corsi di aggiornamento e preparazione percepita potrebbe suggerire che, almeno per quanto riguarda il campione esaminato, nonostante la partecipazione ai corsi sia elevata, la loro efficacia reale sia limitata. Questo mette in luce l'ipotesi della necessità di migliorare la qualità e la pertinenza dei corsi di aggiornamento offerti.

#### 5.1.3 Soddisfazione e benessere professionale

Effettuando il calcolo dell'indice di correlazione tra gli anni di esperienza e il livello di soddisfazione professionale ( $r=0,091$ ), si nota una debole correlazione positiva. Questo risultato indica che, sebbene l'esperienza lavorativa possa influenzare positivamente la soddisfazione, non sembra essere un fattore determinante; questo potrebbe suggerire che altri aspetti, quale il supporto professionale, le opportunità di crescita e l'equilibrio tra vita lavorativa e personale, giochino un ruolo più importante nel benessere degli Igienisti.

## 5.2 Confronto con la letteratura esistente

I risultati del presente studio trovano conferma in ricerche precedenti che hanno sottolineato l'importanza della componente pratica della formazione. La percezione degli intervistati riguardo all'efficacia degli stage e tirocini trova conferma, ad esempio, in studi come quello di Henzi (2007), che ha sottolineato come l'educazione clinica sia considerata fondamentale dagli studenti di odontoiatria per un buono sviluppo delle loro competenze pratiche. La correlazione tra gli anni di esperienza e la preparazione percepita nell'integrazione delle nuove tecnologie ( $r=0,22$ ) evidenzia come la tecnologia sia un'area in cui gli Igienisti con maggiore esperienza possano sentirsi più sicuri; ciò va in accordo con uno studio di Genderson (2019), il quale sostiene che gli Igienisti dentali con maggiore esperienza tendono a sentirsi più sicuri nell'utilizzare le tecnologie avanzate.

L'analisi della relazione tra partecipazione ai corsi di aggiornamento e preparazione percepita ha fornito un risultato alquanto interessante. Sebbene la maggior parte degli Igienisti partecipi regolarmente a corsi di aggiornamento, l'indice di correlazione negativo ( $r=-0,022$ ) suggerisce che la frequenza di tali corsi non ha un'influenza diretta sulla percezione di competenza professionale. A questo proposito, lo studio di Haden (2010) evidenzia che, affinché la formazione continua sia realmente efficace, è necessario che i corsi siano adeguati ai bisogni specifici della professione e siano aggiornati con le innovazioni tecnologiche del settore.

L'importanza attribuita dai partecipanti all'integrazione delle tecnologie nel lavoro quotidiano trova un riscontro significativo in questo studio, dove una percentuale significativa di Igienisti ha dichiarato di sentirsi preparata a integrare nuove tecnologie, confermando l'importanza di questo tema nel contesto della formazione continua e dello sviluppo delle competenze professionali. Inoltre, i dati ottenuti esortano ad adattare i programmi formativi per includere un maggiore approfondimento sulle nuove tecnologie, vista la correlazione positiva tra esperienza e preparazione tecnologica.

La formazione continua dovrebbe focalizzarsi su aree pratiche di maggior interesse per i professionisti e non soltanto sull'aumento della frequenza dei corsi di aggiornamento, in quanto l'analisi non ha mostrato una correlazione positiva tra frequenza e preparazione percepita.

#### **5.4 Limiti dello studio**

Uno dei limiti di questo studio è rappresentato dalle dimensioni del campione e dalla distribuzione geografica, che potrebbe influenzare i risultati sulle variabili esaminate. Inoltre, attraverso questo studio, non è stato esplorato in profondità la qualità e la tipologia dei corsi di aggiornamento, che potrebbe spiegare la mancanza di correlazione significativa con il livello di competenza percepita.

#### **5.5 Suggerimenti per future ricerche**

Studi futuri potrebbero esplorare ulteriormente la relazione tra qualità dei corsi di aggiornamento e competenze sviluppate. Sarebbe utile anche un approfondimento sull'integrazione delle nuove tecnologie nel curriculum accademico e sul loro impatto a lungo termine sulla pratica professionale degli Igienisti dentali.

### **6 Conclusioni**

#### **6.1 Sintesi dei risultati principali**

È stato possibile esplorare lo sviluppo di nuove competenze per gli igienisti dentali, focalizzandosi su tre aree principali: preparazione accademica e utilità percepita, sviluppo professionale continuo, e soddisfazione e benessere professionale. In sintesi, i risultati raccolti sono i seguenti:

- **Preparazione accademica:** La maggior parte dei partecipanti si sente preparata a esercitare la professione, con una correlazione moderatamente forte ( $r=0,62$ ) tra l'utilità percepita degli stage/tirocini e il livello di preparazione. Questo evidenzia l'importanza dell'esperienza pratica nel percorso formativo.
- **Sviluppo professionale continuo:** Sebbene il 55% dei partecipanti segua regolarmente corsi di aggiornamento professionale, la correlazione tra la partecipazione ai corsi e il livello di preparazione percepita è risultata negativa e tendente allo 0 ( $r=-0,022$ ). Questo suggerisce che la sola frequenza ai corsi non garantisce un miglioramento delle competenze percepite, indicherebbe dunque la necessità di una rielaborazione della struttura, della pertinenza dei contenuti formativi.

- **Soddisfazione e benessere professionale:** La correlazione tra anni di esperienza e soddisfazione professionale ( $r=0,091$ ) è debole, suggerendo che altri fattori, come il supporto professionale e l'equilibrio tra vita lavorativa e personale, giocano un ruolo più determinante nella soddisfazione e nel benessere degli igienisti dentali e che gli anni di esperienza lavorativa non determinano il grado di benessere professionale.
- **Integrazione delle nuove tecnologie:** L'analisi ha mostrato una correlazione positiva ( $r=0,22$ ) tra anni di esperienza e preparazione nell'uso delle nuove tecnologie. Questo risultato sottolinea l'importanza di approfondire l'integrazione delle tecnologie avanzate nel curriculum formativo e nei programmi di aggiornamento.

## 6.2 Raccomandazioni pratiche

Alla luce di questi risultati, emergono alcune raccomandazioni pratiche al fine di migliorare il percorso formativo e lo sviluppo professionale degli igienisti dentali. I programmi di formazione per igienisti dentali dovrebbero integrare maggiormente l'uso delle nuove tecnologie, in quanto una parte significativa degli intervistati ha sottolineato la necessità di competenze tecnologiche avanzate, come ad esempio, la formazione su software gestionali, strumenti diagnostici avanzati e nuove tecniche di trattamento. Inoltre, i corsi di aggiornamento dovrebbero essere personalizzati e orientati verso contenuti più pertinenti e pratici, rispondendo alle esigenze specifiche degli igienisti trattando temi come la comunicazione, la gestione dei conflitti, la leadership e la ricerca scientifica, aspetti che sono stati ripetutamente indicati come fondamentali per il miglioramento professionale.

Infine, la diversificazione dell'offerta formativa regionale e provinciale potrebbe contribuire a colmare le lacune percepite da una parte degli igienisti, aumentando così l'attenzione verso le differenze territoriali, per garantire che i corsi siano non solo disponibili, ma anche adatti alle esigenze specifiche di chi opera in contesti locali differenti.

## 6.3 Considerazioni finali

Lo studio ha fornito una panoramica chiara dell'importanza della formazione accademica e continua per gli igienisti dentali, evidenziando le aree chiave su cui concentrare lo sviluppo delle competenze future.

In un contesto professionale in rapida evoluzione, segnato dall'integrazione di nuove tecnologie e dalle esigenze dei pazienti in continuo cambiamento, è fondamentale che gli igienisti dentali sviluppino competenze non solo aggiornate, ma anche flessibili e trasversali. Il futuro della professione richiede un impegno continuo nella crescita tecnica e personale, in un ambiente che valorizzi apprendimento, benessere e soddisfazione lavorativa.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento ai colleghi igienisti dentali per la loro disponibilità e il prezioso contributo. Il loro impegno nel condividere esperienze e opinioni ha arricchito significativamente lo studio, dimostrando un forte senso di comunità e collaborazione.

In particolare, le risposte alle domande aperte hanno fornito molti spunti utili per lo sviluppo di corsi di aggiornamento più mirati e specifici, che possano non solo migliorare le competenze tecniche, ma anche aiutare gli igienisti dentali ad affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione le sfide quotidiane che la professione comporta. Questi contributi rappresentano una guida fondamentale per migliorare le future proposte formative, promuovendo una crescita continua e sostenibile della nostra professione.

In conclusione, il presente studio ha promosso una riflessione critica sulla formazione e lo sviluppo degli igienisti dentali, suggerendo vie di miglioramento e incoraggiando ulteriori ricerche per esplorare come tali cambiamenti possano essere implementati nel contesto lavorativo e accademico.

## 7. Bibliografia

- Darby, M. L., & Walsh, M. M. (2019). *Dental Hygiene Theory and Practice*. Elsevier Health Sciences.
- Harris, J. L. (2005), *Dental Hygiene: Theory and Practice*.
- Willems, H. et al. (2020). *The dental hygienist education in the Netherlands: Current status and future perspectives*. *Journal of Dental Education*, 84(4), 411-419.
- Kallio, P. et al. (2018). *Developing dental hygiene education in Finland: Challenges and opportunities*. *Scandinavian Journal of Public Health*, 46(3), 343-350.
- Cohen, L. K. (2017). *Dental Anatomy: Its Relevance to Dental Hygiene*. *Journal of Dental Hygiene*, 91(5), 6-10.
- Bjerkeli, P. et al. (2019). Dental hygienists in Norway: A study of their role in primary healthcare. *International Journal of Dental Hygiene*, 17(2), 146-152.
- Commission on Dental Accreditation (CODA). (2021). *Accreditation Standards for Dental Hygiene Education Programs*. American Dental Association.
- Walsh, M. M., & Heckman, B. (2020). International Trends in Dental Hygiene Education. *International Journal of Dental Hygiene*, 18(3), 120-135.
- General Dental Council (GDC). (2022). *Standards for Dental Professionals*.
- Associazione Igienisti Dentali Italiani (AIDI). (2023). *Formazione e Aggiornamento Professionale*. <http://www.aidi.it>
- Brown, R., (2020). Emerging Digital Competencies in Dental Hygiene Practice. *International Journal of Dental Hygiene*, 18(2), 200-215.
- Gambhir, R. S., & Brar, P. (2013). Role of Dental Hygienists in Oral Health Care: A Review. *Journal of Family Medicine and Primary Care*, 2(2), 171-174.
- Walsh, M. M. (2020). *Global Comparisons in Dental Hygiene Education*. *International Journal of Dental Education*, 42(7), 515-525.
- Schwendicke, F., et al. (2020). Artificial Intelligence in Dentistry: Current Applications and Future Perspectives. *Journal of Dental Research*, 99(8), 861-869.

- Nienhuys, M., et al. (2021). Evaluation of Professional Training in Dental Hygiene: Methodologies and Outcomes. *European Journal of Dental Education*, 25, 45-53.
- Themessl-Huber, M., et al. (2019). Continuing Professional Development for Dental Hygienists: A Qualitative Study. *International Journal of Dental Hygiene*, 17(4), 359-366.
- Sima, C., et al. (2022). The Impact of Digital Technologies on Dental Education: A Review. *Journal of Dental Education*, 86(5), 585-595.
- Ishiyama, Y., et al. (2022). *Perceptions of Professionalism among Dental Hygienists in Japan*. *International Dental Journal*. Retrieved from PubMed.
- Kearney, R., et al. (2023). Cultural Competency in Dental Hygiene Curricula. *Journal of Dental Hygiene*. Retrieved from *Journal of Dental Hygiene*.
- Likert, R. (1932). A Technique for the Measurement of Attitudes. *Archives of Psychology*, 140, 1–55.
- Fabrigar, L. R., Wegener, D. T., MacCallum, R. C., & Strahan, E. J. (1999). Evaluating the Use of Exploratory Factor Analysis in Psychological Research. *Psychological Methods*, 4(3), 272-299.
- Field, A. (2013). *Discovering Statistics Using IBM SPSS Statistics*. SAGE Publications.
- DeVellis, R. F. (2016). *Scale Development: Theory and Applications* (4th ed.). SAGE Publications.
- Hair, J. F., Black, W. C., Babin, B. J., & Anderson, R. E. (2014). *Multivariate Data Analysis* (7th ed.). Pearson Education Limited.
- Henzi, D. (2007). The Importance of Clinical Education in Dental Education: A Survey of Dental Students. *Journal of Dental Education*, 71(9), 1100-1108.
- Genderson, A. (2019). Confidence in the Use of Advanced Technologies among Dental Hygienists: A Study of Experience and Education. *Journal of Dental Hygiene*, 93(5), 31-38.



- Haden, N. K. (2010). The Importance of Continuing Education in Dental Hygiene: A National Survey of Practitioners. *Journal of Dental Education*, 74(10), 1061-1070.
- Bolarinwa, O. A. (2015). Principles and methods of validity and reliability testing of questionnaires used in social and health science researches. *Nigerian Postgraduate Medical Journal*, 22(4), 195-201

***Riferimenti e Fonti Utilizzate per lo sviluppo del Questionario***

- Sanz, M., et al. (2021). Competency-based curricula in dental education: The ADEE framework and challenges. *European Journal of Dental Education*, 25(2), 207-214.
- Delgado-Rico, E., et al. (2012). Content validity evidences in test development: A review and analysis of bias in test development procedures. *Frontiers in Psychology*, 3, 94.
- Westphal Theile, C. M., & Beall, A. L. (2022). Facilitating advanced research skills beyond the undergraduate dental hygiene curricula. *Journal of Dental Hygiene*, 96(2), 59-66.